

placa dissidi, riapre al dialogo,
risana ferite, profuma di perdono.
È il tuo corpo, Signore Gesù! **℟.**

È il pane di chi è povero, desiderio di chi ha fame,
al ricco richiama il bisogno d'amore,
scalda i cuori, forma all'ascolto,
colma di bene, fragranza di Vangelo.
È il tuo corpo, Signore Gesù! **℟.**

È il pane della mensa, dall'altare ci fa Chiesa,
da figli amati al Padre conduce,
cancella il peccato, vince la morte,
raduna i fratelli, l'invia per il mondo.
È il tuo corpo, Signore Gesù! **℟.**

SALUTO

Il Presidente:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
℟. Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo
siano con tutti voi.

℟. E con il tuo spirito.

ORAZIONE

Il Presidente:

Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede
e la fiamma del tuo amore,
perché adoriamo in spirito e verità
il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù,
presente nel sacramento

che egli ci ha lasciato
per custodire la sua memoria in mezzo a noi.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Terminata l'orazione si fa l'esposizione del SS. Sacramento.

CANTO ED ESPOSIZIONE PANE DI VITA NUOVA

La schola canta:

Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

La schola e l'assemblea:

R. Pane della vita
sangue di salvezza
vero corpo
vera bevanda
cibo di grazia per il mondo.

La schola:

Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,

sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo. *℟.*

Vino che ci dà gioia,
che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci
scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina,
scorre il sangue dell'amore. *℟.*

Durante il canto chi presiede incensa il SS. Sacramento. Terminato il canto, dopo un momento di adorazione silenziosa, inizia la liturgia della Parola.

PRIMA LETTURA

Gn 18,1-10

Signore, non passar oltre senza fermarti dal tuo servo.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno.

Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto».

Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese

panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio».

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 14 (15)

℟ Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua. **℟**

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. **℟**

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. **℟**

CANTO AL VANGELO

Cf Lc 24,32

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;
arde il nostro cuore mentre ci parli.

Alleluia.

VANGELO

Lc 24,13-27

Lo riconobbero nello spezzare il pane.

Dal Vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

PROCESSIONE EUCARISTICA

Terminata la lettura del Vangelo, si dà inizio alla processione eucaristica. Un diacono o un altro ministro introduce la processione con queste o simili parole:

Fratelli e sorelle,
anche noi, come i discepoli sulla strada di Emmaus, incamminiamoci in compagnia del Pellegrino che cammina con noi per svelarci il senso delle Scritture. Anche noi lo riconosceremo, allo spezzare del pane, quando il sapore della Cena del Signore ci ricorderà i suoi gesti e le sue parole, nell'ardore del cuore e nella gioia di annunciarlo Risorto e vivente.

Si avvia la processione.

CANTO

IL PANE DEL CAMMINO

La schola e l'assemblea cantano:

**℟. Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida;
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

La schola:

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza. **℟.**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza. **℟.**

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. *℟.*

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. *℟.*

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione. *℟.*

Il diacono:

Cristo si fa pellegrino con noi sulle strade di Matera per riscaldare i nostri cuori e aprire i nostri occhi allo stupore alla meraviglia. Viviamo questo cammino nell'ascolto della Parola letta nella luce del Mistero Pasquale, perché illumini la nostra mente per guardare la nostra storia nella luce del suo amore.

LETTURA BIBLICA

Is 53,6-7

Dal libro del profeta Isaia

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,
ognuno di noi seguiva la sua strada;
il Signore fece ricadere su di lui
l'iniquità di noi tutti.
Maltrattato, si lasciò umiliare
e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca.

PREGHIERA SALMICA

Sal 119 (120)

R. Sei tu, Signore, la nostra pace.

Nella mia angoscia ho gridato al Signore
ed egli mi ha risposto.
Signore, libera la mia vita dalle labbra bugiarde,
dalla lingua ingannatrice. **R.**

Che cosa ti darà, come ti ripagherà,
o lingua ingannatrice?
Frecce acute di un prode
con braci ardenti di ginestra! **R.**

Ahimè, io abito straniero in Mesec,
dimoro fra le tende di Kedar!
Troppo tempo ho abitato
con chi detesta la pace. **R.**

Io sono per la pace,
ma essi, appena parlo,
sono per la guerra. **R.**

ACCLAMAZIONI

La guida:

Ad ogni invocazione acclamiamo insieme: Abbi pietà di noi.

R. Abbi pietà di noi!

Il lettore:

Gesù, figlio diletto del Padre, **R.**
Gesù, figlio della Vergine Maria, **R.**
Gesù, nato per la nostra salvezza, **R.**
Gesù, luce delle genti, **R.**
Gesù, battezzato nel Giordano, **R.**
Gesù, consacrato dallo Spirito, **R.**
Gesù, inviato dal Padre, **R.**
Gesù, maestro di verità, **R.**
Gesù, guaritore degli infermi, **R.**

Gesù, consolazione degli afflitti, **℟**.
 Gesù, misericordia dei peccatori, **℟**.

CANTO

CANTIAMO TE

Cantiamo Te, Signore della vita: il nome tuo è grande sulla terra, tutto parla di Te e canta la tua gloria, grande Tu sei e compi meraviglie: Tu sei Dio.

Cantiamo Te, Signore Gesù Cristo: figlio di Dio venuto sulla terra, fatto uomo per noi nel grembo di Maria, dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.

Cantiamo Te, amore senza fine: Tu che sei Dio, lo Spirito del Padre. vivi dentro di noi e guida i nostri passi, accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

LETTURA BIBLICA

Is 3,10-11

Dal libro del profeta Isaia

Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
 Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,
 vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
 si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.
 Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce
 e si sazierà della sua conoscenza;
 il giusto mio servo giustificherà molti,
 egli si addosserà le loro iniquità.

PREGHIERA SALMICA

Sal 120 (121)

℟. Il mio aiuto viene dal Signore.

Alzo gli occhi verso i monti:
 da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore:
egli ha fatto cielo e terra. *R.*

Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno
il custode d'Israele. *R.*

Il Signore è il tuo custode,
il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra.
Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte. *R.*

Il Signore ti custodirà da ogni male:
egli custodirà la tua vita.
Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,
da ora e per sempre. *R.*

INTERCESSIONI

La guida:

Ad ogni invocazione acclamiamo insieme: Sostieni il nostro cammino.

R. **Sostieni il nostro cammino.**

Il lettore:

Gesù, pane del cielo, fa' che la Chiesa sia lievito nel mondo, preghiamo. *R.*

Gesù, pane del cielo, cancella gli orrori della guerra, preghiamo. *R.*

Gesù, pane del cielo, illumina i governanti delle nazioni, preghiamo. *R.*

Gesù, pane del cielo, sostieni quanti vivono la solitudine e la sofferenza, preghiamo. *R.*

Gesù, pane del cielo, dona la forza del tuo amore a tutte le famiglie, preghiamo. *R.*

Gesù, pane del cielo, rendi noi tutti testimoni credibili del Vangelo, preghiamo. *R.*

CANTO

SYMBOLUM 77

Tu sei la mia vita altro io non ho
 Tu sei la mia strada la mia verità
 nella Tua Parola io camminerò
 finché avrò respiro fino a quando Tu vorrai:
 non avrò paura sai se Tu sei con me,
 io Ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria
 Figlio eterno e santo uomo come noi
 morto per amore, vivo in mezzo a noi
 una cosa sola con il Padre e con i Tuoi
 fino a quando, io lo so, Tu ritornerai
 per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza altro io non ho
 Tu sei la mia pace, la mia libertà,
 niente nella vita ci separerà,
 so che la Tua mano forte non mi lascerà
 so che da ogni male Tu mi libererai
 e nel Tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in Te
 Figlio Salvatore noi speriamo in Te
 Spirito d'Amore vieni in mezzo a noi;
 Tu da mille strade ci raduni in unità,
 e per mille strade poi dove Tu vorrai
 noi saremo il seme di Dio.

LETTURA BIBLICA

Dal libro del profeta Isaia

Perciò io gli darò in premio le moltitudini,
 dei potenti egli farà bottino,
 perché ha spogliato se stesso fino alla morte

Is 53,12

ed è stato annoverato fra gli empi,
mentre egli portava il peccato di molti
e intercedeva per i colpevoli.

PREGHIERA SALMICA

Sal 121 (122)

℟. Andiamo con gioia alla casa del Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme! **℟.**

Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù, le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide. **℟.**

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi. **℟.**

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene. **℟.**

ACCLAMAZIONI

La guida:

Ad ogni invocazione acclamiamo insieme: A te la lode e la gloria nei secoli.

℟. A te la lode e la gloria nei secoli.

Il lettore:

Gesù, bellezza divina, **℟.**

Gesù, divina sapienza, **℟.**

Gesù, vita senza fine, **R.**
 Gesù, sicura speranza, **R.**
 Gesù, Divino Maestro, **R.**
 Gesù, Sommo Sacerdote, **R.**
 Gesù, Re della gloria, **R.**
 Gesù, Unico Mediatore, **R.**
 Gesù, Primo ed Ultimo, **R.**
 Gesù, Signore della storia, **R.**
 Gesù, Giudice universale, **R.**
 Gesù, Vivente e Veniente, **R.**

CANTO

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore:
 nulla manca ad ogni attesa;
 in verdissimi prati mi pasce,
 mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
 in sentieri diritti mi guida
 per amore del santo suo nome,
 dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
 non avrò a temere alcun male:
 perché sempre mi sei vicino,
 mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
 sotto gli occhi dei miei nemici!
 E di olio mi ungi il capo:
 il mio calice è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne
 quanto dura il mio cammino:
 io starò nella casa di Dio
 lungo tutto il migrare dei giorni.

LETTURA BIBLICA

Es 12,43-46

Dal Libro dell'Esodo

Il Signore disse a Mosè e ad Aronne:

«Questo è il rito della Pasqua: nessuno straniero ne deve mangiare.

Quanto a ogni schiavo acquistato con denaro,

lo circonciderai e allora ne potrà mangiare.

L'ospite e il mercenario non ne mangeranno.

In una sola casa si mangerà:

non ne porterai la carne fuori di casa;

non ne spezzerete alcun osso.

PREGHIERA SALMICA

Sal 123 (124)

℟. Sia benedetto il Signore che guida il suo popolo.

Se il Signore non fosse stato per noi

– lo dica Israele –,

se il Signore non fosse stato per noi,

quando eravamo assaliti. **℟.**

Allora ci avrebbero inghiottiti vivi,

quando divampò contro di noi la loro collera.

Allora le acque ci avrebbero travolti,

un torrente ci avrebbe sommersi. **℟.**

Allora ci avrebbero sommersi

acque impetuose.

Sia benedetto il Signore,

che non ci ha consegnati in preda ai loro denti. **℟.**

Siamo stati liberati come un passero

dal laccio dei cacciatori:

il laccio si è spezzato

e noi siamo scampati. **℟.**

Il nostro aiuto è nel nome del Signore:

Egli ha fatto cielo e terra. **℟.**

INTERCESSIONI

La guida:

Ad ogni invocazione acclamiamo insieme: Ascoltaci, o Signore.

R. Ascoltaci, o Signore.

Il lettore:

Per il nostro papa Francesco, ti preghiamo. **R.**

Per le nostre Chiese che sono in Italia, ti preghiamo. **R.**

Per gli uomini che camminano nelle tenebre, ti preghiamo. **R.**

Per coloro che sono nel dubbio, ti preghiamo. **R.**

Per i popoli che hanno fame e sete di giustizia, ti preghiamo. **R.**

Per i giovani in cerca di futuro, ti preghiamo. **R.**

CANTO

NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi canteremo gloria a Te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

La tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono;
la tua Promessa porterà
salvezza e perdono.

Dio si è fatto come noi,
è nato da Maria:
egli nel mondo ormai sarà
Verità, Vita, Via.

Cristo è apparso in mezzo a noi,
Dio ci ha visitato;

tutta la terra adorerà
quel Bimbo che ci è nato.

Cristo il Padre rivelò,
per noi aprì il suo cielo;
egli un giorno tornerà
glorioso, nel suo regno.

LETTURA BIBLICA

Sal 39 (40),7-9a

Dal libro dei Salmi

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà».

PREGHIERA SALMICA

Sal 125 (126)

℟. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. **℟.**

Allora si diceva tra le genti:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. **℟.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. **℟.**

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,

ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. *R.*

ACCLAMAZIONI

La guida:

Ad ogni invocazione acclamiamo insieme: Donaci la tua salvezza.

R. **Donaci la tua salvezza.**

Il lettore:

Gesù, Santo di Dio, *R.*

Gesù, il solo giusto, *R.*

Gesù, Figlio obbediente, *R.*

Gesù, volto della misericordia del Padre, *R.*

Gesù, Redentore dell'uomo, *R.*

Gesù, Salvatore del mondo, *R.*

Gesù, Vincitore della morte, *R.*

Gesù, Principe forte e vittorioso, *R.*

Gesù, Servo del Signore, *R.*

Gesù, Uomo dei dolori, *R.*

Gesù, solidale con i poveri, *R.*

Gesù, clemente con i peccatori, *R.*

CANTO

MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il pane che mangiamo fratelli ci farà
intorno a questo altare l'amore crescerà.

LETTURA BIBLICA

Dt 4,6-8

Dal Libro del Deuteronomio

[Mosè disse al popolo: «Queste norme che oggi vi do] le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: “Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente”. Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

PREGHIERA SALMICA

Sal 126 (127)

**℟. Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.**

Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.

Se il Signore non vigila sulla città,
invano veglia la sentinella. ℟.

Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare,
voi che mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto egli lo darà nel sonno. ℟.

Ecco, eredità del Signore sono i figli,
è sua ricompensa il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un guerriero
sono i figli avuti in giovinezza. ℟.

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:
non dovrà vergognarsi
quando verrà alla porta
a trattare con i propri nemici. ℟.

INTERCESSIONI

La guida:

Diciamo insieme: Benedici il tuo popolo, Signore.

R. Benedici il tuo popolo, Signore.*Il lettore:*Benedici il nostro Papa Francesco. **R.**Assisti i nostri Vescovi. **R.**Libera il mondo dalla guerra. **R.**Consola gli ammalati. **R.**Sostieni i giovani. **R.**Concedici l'abbondanza dei tuoi doni. **R.**

CANTO

PANE DEL CIELO

R. *Pane del Cielo
sei Tu, Gesù,
via d'amore:
Tu ci fai come Te.*

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te,
Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità. **R.**

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità. **R.**

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.

E chi vive in Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi. **R.**

LETTURA BIBLICA

Is 28,16

Dal libro del profeta Isaia

Pertanto così dice il Signore Dio:
«Ecco, io pongo una pietra in Sion,
una pietra scelta, angolare, preziosa, saldamente fondata:
chi crede non si turberà».

PREGHIERA SALMICA

Sal 128 (129)

R. Benedici, Signore, quanti in te confidano.

Quanto mi hanno perseguitato fin dalla giovinezza
– lo dica Israele –,
quanto mi hanno perseguitato fin dalla giovinezza,
ma su di me non hanno prevalso! **R.**

Sul mio dorso hanno arato gli aratori,
hanno scavato lunghi solchi.
Il Signore è giusto:
ha spezzato le funi dei malvagi. **R.**

Si vergognino e volgano le spalle
tutti quelli che odiano Sion.
Siano come l'erba dei tetti:
prima che sia strappata, è già secca. **R.**

Non riempi la mano al mietitore
né il grembo a chi raccoglie covoni.
I passanti non possono dire:
«La benedizione del Signore sia su di voi,
vi benediciamo nel nome del Signore». **R.**

ACCLAMAZIONI

La guida:

Ad ogni invocazione acclamiamo insieme: Noi ti adoriamo,
Signore Gesù.

R. Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Il lettore:

Cristo, pane che dà la vita al mondo. **R.**

Cristo, pane della condivisione e dell'amore. **R.**

Cristo, pane che sazia la fame dell'uomo. **R.**

Cristo, pane che ci raccoglie nell'unità. **R.**

Cristo, pane che toglie il peccato del mondo. **R.**

Cristo, pane che vince il dolore e la morte. **R.**

Cristo, pane che fa gustare la comunione con te. **R.**

Cristo, pane che sostiene il nostro cammino. **R.**

Cristo, pane che ci fa pregustare il banchetto del cielo. **R.**

Cristo, pane che dona all'uomo la salvezza. **R.**

CANTO

T'ADORIAM OSTIA DIVINA

T'adoriam, Ostia divina,

T'adoriam, Ostia d'amor:

Tu degli angeli il sospiro,

Tu dell'uomo sei l'onor.

R. *T'adoriam, Ostia divina,
T'adoriam, Ostia d'amor.*

T'adoriam, Ostia divina,

T'adoriam, Ostia d'amor:

Tu dei forti la dolcezza,

Tu dei deboli il vigor. **R.**

T'adoriam, Ostia divina,

T'adoriam, Ostia d'amor:

Tu salute dei viventi,

Tu speranza di chi muor. **R.**

LETTURA BIBLICA

Sal 2,7-9

Dal libro dei Salmi

Voglio annunciare il decreto del Signore.

Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,
io oggi ti ho generato.

Chiedimi e ti darò in eredità le genti
e in tuo dominio le terre più lontane.

Le spezzerai con scettro di ferro,
come vaso di argilla le frantumerai».

PREGHIERA SALMICA

Sal 131 (132)

℟. Il Signore ha scelto Sion per sua dimora.

Ricòrdati, Signore, di Davide,
di tutte le sue fatiche,
quando giurò al Signore,
al Potente di Giacobbe fece voto. **℟.**

«Non entrerò nella tenda in cui abito,
non mi stenderò sul letto del mio riposo,
non concederò sonno ai miei occhi
né riposo alle mie palpebre,
finché non avrò trovato un luogo per il Signore,
una dimora per il Potente di Giacobbe». **℟.**

Ecco, abbiamo saputo che era in Èfrata,
l'abbiamo trovata nei campi di Iaar.
Entriamo nella sua dimora,
prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.
Sorgi, Signore, verso il luogo del tuo riposo,
tu e l'arca della tua potenza. **℟.**

I tuoi sacerdoti si rivestano di giustizia
ed esultino i tuoi fedeli.
Per amore di Davide, tuo servo,
non respingere il volto del tuo consacrato. **℟.**

Il Signore ha giurato a Davide,
promessa da cui non torna indietro:
«Il frutto delle tue viscere
io metterò sul tuo trono! **R.**

Se i tuoi figli osserveranno la mia alleanza
e i precetti che insegnerò loro,
anche i loro figli per sempre
siederanno sul tuo trono». **R.**

Sì, il Signore ha scelto Sion,
l'ha voluta per sua residenza:
«Questo sarà il luogo del mio riposo per sempre:
qui risiederò, perché l'ho voluto. **R.**

Benedirò tutti i suoi raccolti,
sazierò di pane i suoi poveri.
Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti,
i suoi fedeli esulteranno di gioia. **R.**

Là farò germogliare una potenza per Davide,
preparerò una lampada per il mio consacrato.
Rivestirò di vergogna i suoi nemici,
mentre su di lui fiorirà la sua corona». **R.**

INTERCESSIONI

La guida:

Preghiamo insieme: Nella tua bontà ascoltaci, Signore.
R. Nella tua bontà ascoltaci, Signore.

Il lettore:

Per la Chiesa perché manifesti a tutti i popoli la tua luce. Ti
preghiamo. **R.**
Per i ministri della Chiesa perché siano pieni del tuo Spirito.
Ti preghiamo. **R.**

Per la città di Matera e i suoi abitanti perché vivano la centralità del Vangelo e dell'Eucaristia. Ti preghiamo. *R.*

Per i profughi e gli esuli perché sia dato loro il calore di una casa e di una patria. Ti preghiamo. *R.*

Per gli ammalati perché sperimentino il dono della tua consolazione. Ti preghiamo. *R.*

Per i giovani in ricerca perché rispondano con generosità alla tua chiamata. Ti preghiamo. *R.*

CANTO

DOV'È CARITÀ E AMORE

*R. Dov'è carità e amore,
lì c'è Dio.*

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero. *R.*

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi: via le lotte maligne,
via le liti, e regni in mezzo a noi Cristo Dio. *R.*

Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della
morte non risorge; ma se noi camminiamo nell'amore, noi
saremo veri figli della luce. *R.*

Nell'amore di colui che ci ha salvati, rinnovati dallo
Spirito del Padre, tutti uniti sentiamoci fratelli, e la gioia
diffondiamo sulla terra. *R.*

Imploriamo con fiducia il Padre santo perché doni ai nostri
giorni la sua pace: ogni popolo dimentichi i rancori, ed il
mondo si rinnovi nell'amore. *R.*

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio: e sarà gioia immensa, gioia vera, durerà per tutti i secoli, senza fine! **R.**

Giunti al luogo dove termina la processione, una volta deposto il SS. Sacramento sull'altare, il diacono prosegue la lettura del Vangelo.

VANGELO

Lc 24,28-35

Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Si esegue l'Alleluia.

Alleluia, Alleluia, Alleluia!

OMELIA

PREGHIERA LITANICA

Il Presidente:

Al termine di questo nostro cammino, in cui abbiamo idealmente ripercorso l'itinerario che il Risorto fece fare ai due

discepoli di Emmaus, con fede acclamiamo: Dacci sempre il tuo pane.

℟. Dacci sempre il tuo pane.

Il lettore:

Alla tua mensa tendiamo le mani
e siamo ricolmi di luce nei cuori. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani
e giunge in noi la Parola che salva. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani
e rinasce la vita verso la gioia. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani:
bruciano i cuori al crocevia delle Scritture. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani:
rinasce in noi speranza di pace. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani:
il tuo pane spezzato, Corpo di Cristo. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani:
nello Spirito diveniamo Corpo di Cristo. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani:
fratelli e sorelle, lievito della Terra. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani
a nome di tutti i popoli di tutta la terra. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani
e un canto nuovo a vivere insieme la festa. ℟.

Alla tua mensa tendiamo le mani
e sono ricolme del Pane di vita per tutti. ℟.

CANTO

TANTUM ERGO

La Schola e l'assemblea cantano:

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui:
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori, Genitoque
laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen.

ORAZIONE

Il Presidente:

O Dio, che nel memoriale della Pasqua
raccoli la tua Chiesa pellegrina nel mondo,
donaci il tuo Spirito,
perché nella celebrazione del mistero eucaristico
riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto
che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture,
e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio...

℟. Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Durante la reposizione del SS. Sacramento, la schola e l'assemblea cantano:

CANTO

JUBILATE DEO

Jubilate Deo et exsultate. (2 volte)

Jubilate et exsultate. (2 volte)

Jubilate Deo, Jubilate Deo et exsultate.

Jubilate Deo, Deo.

Jubilate Deo. Jubilate Deo. Jubilate Deo.

Jubilate Deo. Jubilate Deo. Jubilate Deo, Jubilate Deo.